

Nè con Monti Nè con Rocca

USB-CRI aderisce allo Sciopero Generale del 27
Gennaio proclamato da tutto il Sindacalismo di Base

In coerenza con la manovra LACRIME E SANGUE del Governo Monti che prevede: tagli su salari e servizi, possibilità di licenziare i Dipendenti Pubblici, blocco delle assunzioni, privatizzazione degli Enti Pubblici con conseguente svendita del Patrimonio Pubblico; il Commissario Francesco Rocca persegue imperterito nello sciacurato provvedimento di privatizzazione della Croce Rossa con la già annunciata svendita degli immobili CRI; tale provvedimento avrà come conseguenza: la precarizzazione del personale in ruolo attraverso l'istituto della mobilità con conseguente licenziamento allo scadere della detta mobilità (visto il provvedimento del blocco delle assunzioni); il licenziamento del personale precario.

L' USB-CRI rimanendo coerente alla logica del Conflitto come unica e reale alternativa a tale arroganza e mancato rispetto di tutti i lavoratori e ritenendo il momento particolarmente delicato dal quale non si può non dare una secca e decisa risposta di opposizione a tutto ciò, invita i lavoratori della Croce Rossa ad aderire allo Sciopero Generale del 27 Gennaio e ha partecipare alla manifestazione che si terrà alle ore 9.30 con un corteo che partirà da Piazza della Repubblica

Non facciamoliela passare liscia

Partecipiamo in massa – Partecipiamo tutti